



Fiarc ed Enasarco
Gli agenti di commercio
decidono il loro futuro



IL CLIENTE AL CENTRO.

Veniamo a trovarti in azienda.

I miei clienti apprezzano il radicamento territoriale della Sparkasse.

Proprio per questo vogliamo distinguerci con i servizi offerti.

ANDREA FABRIS
Consulente aziendale, Vicenza





editoriale

Perché associarsi? Lo ha spiegato bene Marco Gabardi, presidente di Anama, il mese scorso in queste pagine. L'aggregazione serve a dare forza e rappresentatività a coloro che si vogliono spendere, anche per altri, nella tutela e nel miglioramento dei diritti. E' pure una necessità determinante: ci si deve unire per creare "quantità" perché il destino dei singoli è orientato sulla strada dell'estinzione.

Aggregarsi, e quindi far parte di un'associazione di categoria è ciò che permette ai singoli di portare avanti diritti e ottenere riconoscimenti. Un tema questo, evidenziato anche durante l'assemblea elettiva di Fiarc che ha visto il rinnovo alla presidenza di Claudio Cappelletti. Ebbene, dai dati emersi è risultato che su mille agenti di commercio operativi nella provincia di Trento solo la metà è iscritta a un sindacato. Perchè?

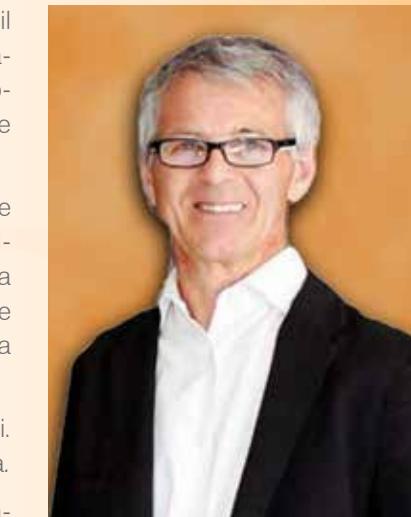
Perché è da sradicare la vecchia concezione che ci sono certi lavori che si fanno da soli. Servono invece numeri per farsi ascoltare, per dare peso anche ad ogni singola esigenza.

Le associazioni hanno un ruolo di rappresentanza, assistono e tutelano ogni singolo imprenditore nei rapporti con le istituzioni, le amministrazioni pubbliche, le parti sociali. Erogano servizi che vanno dalla tenuta della contabilità alla consulenza fiscale, finanziaria, del lavoro, assicurativa e di avvio attività. Si occupano del disbrigo degli adempimenti burocratico-amministrativi, della formazione, dell'aggiornamento professionale. Ogni imprenditore chiede tutela, ma per dare peso a quella tutela è compito di ciascuno supportare e rafforzare il gruppo di cui fa parte.

Queste le parole chiave che servono oggi:

1. fare gruppo	2. partecipare attivamente per il bene comune
3. incrementare il numero dei nuovi soci per essere maggiormente rappresentati e considerati	

Infine, è indispensabile sviluppare anche nuovi progetti e intercettando le nuove esigenze che sorgono tra gli associati, mettendo in campo strumenti innovativi, come lo Sportello di ascolto e consulenza che sta per essere attivato.



Renato Villotti

Presidente Confesercenti del Trentino

SOMMARIO

Diretrice
Gloria Bertagna
 Diretrice Responsabile
Linda Pisani
 Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti
 Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
 Tel. 0461 434200
 Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl
 Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

5	FIARC: CLAUDIO CAPPELLETTI CONFERMATO PRESIDENTE	21	ALBERGHI: PROROGATA LA NORMATIVA ANTINCENDIO
7	ELEZIONI ENASARCO UN'OCCASIONE DA NON PERDERE	23	NUOVI IMPRENDITORI FONDI RADDOPPIATI
9	ECONOMIA DIGITALE TRENTINO IN CODA	25	FIPAC: IN CALABRIA LA FESTA NAZIONALE
13	LA DEQUALIFICAZIONE ALLONTANA I CONSUMATORI	27	BED AND BREAKFAST IN CONDOMINIO
19	PROVE DI DIALOGO PER TUTELARE LA CATEGORIA	29	NOTIZIE IN BREVE
		30	VENDO E COMPRO



*Uno spettacolo
che lentamente
prende forma...
la distillazione.*



DISTILLERIA MARZADRO
Grappa per passione

Fiarc: Claudio Cappelletti confermato presidente

Rinnovo delle cariche del consiglio direttivo provinciale nella continuità del lavoro svolto in questi cinque anni



Claudio Cappelletti,
presidente provinciale FIARC

Claudio Cappelletti è stato riconfermato alla presidenza di Fiarc del Trentino (Federazione Italiana agenti e rappresentanti di commercio). L'elezione del presidente e del consiglio direttivo provinciale è avvenuta nella sede di Confesercenti del Trentino, venerdì 14 marzo. Claudio Cappelletti, unico candidato alla presidenza, è stato votato all'unanimità e per acclamazione. Oltre al presidente, fanno parte del nuovo consiglio direttivo provinciale Fiarc: Antonio Leomanni, Eleonora Bru-

gnolo, Federico Galleazzo, Marta Maria Gnes, Massimiliano Consolo, Maurizio Dorighi, Paolo Bazzanella, Roberto Gottardi, Walter Sirsi, Paolo Zattoni. Per Confesercenti del Trentino il funzionario Aldi Cekrezi.

CINQUE ANNI DI LAVORO INSIEME

“Ringrazio tutti per la fiducia che mi è stata nuovamente accordata – ha detto Cappelletti - La rielezione credo sia il risultato di un buon lavoro svolto negli ultimi cinque anni. Quando abbiamo iniziato questo percorso insieme ci era-

“
Nel futuro
dell'associazione
un rafforzamento
dell'attività di
mediazione e
negoziazione.
Le aziende sulle
provvigioni giocano
sempre più al
ribasso e serve
più tutela”





vamo prefissati come obiettivo di lavorare soprattutto su consulenze mirate. La decisione ci ha dato ragione. Ad oggi, nonostante la crisi e le difficoltà economiche, abbiamo rafforzato la base associativa degli iscritti”.

Oltre ai servizi di tutela al singolo associato, Cappelletti tiene a sottolineare il lavoro di rappresentanza del consiglio Fiacr del Trentino e della presidenza nazionale. “Abbiamo partecipato, insieme alla presidenza nazionale e le altre sigle sindacali, ai rinnovi degli accordi economici collettivi del Settore Commercio e Industria. Tali contratti hanno inserito delle grandi novità, quali: il riconoscimento delle indennità di fine rapporto per gli agenti di commercio che cessano l’attività per pensione anticipata INPS; il potenziamento delle indennità suppletiva e meritocratica per gli agenti di commercio; il super ammortamento e altre accorgimenti sugli studi del settore; l’ammoderamento e l’efficienza dell’Enasarco; il riconoscimento della figura dell’agente di commercio anche presso le agenzie immobiliari. Insieme ad

ANAMA è stato stipulato il protocollo che inserisce questa figura anche nel settore immobiliare. Siamo l’unica provincia in Italia dove gli agenti di commercio hanno diritto ai contributi provinciali”.

IL FUTURO DELLA CATEGORIA

Cappelletti vede nel futuro dell’associazione un rafforzamento dell’attività di mediazione e negoziazione “perché, purtroppo, le aziende sulle provvigioni giocano sempre più al ribasso e serve più tutela. Con Fiacr affianchiamo gli agenti di commercio nelle loro vita lavorativa “ordinaria” con una formazione continua in materia linguistica, informatica e comunicativa. Offriamo pure un’assistenza “straordinaria”: sono oltre 1500 le consulenze contrattuali e problematiche relazionali che abbiamo affrontato tra agenti e mandanti e delle oltre duecento controversie di cui ci siamo occupati abbiamo avuto tutte conciliazioni positive”.

Presenti all’assemblea elettiva Fiacr anche Federico Tibaldo presidente Confesercenti Alto Adige, Guido Romanelli vicepresidente Usarci e la

presidente nazionale Fiacr, Domenica Cominci che ha rilevato come sia difficile per i giovani iniziare questa professione nonostante la forte richiesta del mercato di agenti di commercio. “Purtroppo a fronte di una domanda di impegno molto alta da parte delle imprese – rileva Cominci – non corrisponde un’adeguata remunerazione, soprattutto se gli agenti lavorano per piccole e media imprese. Anche gli agenti di commercio sono ditte individuali e sono molte le spese che devono sostenere. Provvigioni e portafogli clienti adeguati sono aspetti fondamentali per fare di questa attività un lavoro”.

Renato Villotti, presidente di Confesercenti del Trentino ha quindi sottolineato l’importanza dell’associazionismo “per portare avanti diritti e ottenere riconoscimenti”.

“Servono i numeri per farci ascoltare e più siamo più riusciremo a dare peso alle esigenze delle categorie e dei nostri associati”.

In tutta Italia Fiacr conta 260 mila agenti, in Trentino sono circa mille gli agenti attivi e solo la metà è iscritta a un sindacato.

Elezioni Enasarco

Un'occasione da non perdere

Dal 1 al 14 aprile gli agenti di commercio potranno eleggere i propri rappresentanti nell'istituto di previdenza



Domenica Cominci,
membro del consiglio di
amministrazione di Enasarco

“È importante che tutti i 260 mila agenti esprimano la propria preferenza. Se non dimostriamo il nostro valore l'Inps potrebbe inglobare il nostro ente nella sua cassa di previdenza”

Per la prima volta, dal 1 al 14 aprile, saranno gli stessi agenti di commercio ad eleggere i propri rappresentanti Enasarco, l'ente nazionale di assistenza previdenziale della categoria. Un “evento storico”, “un'occasione impensabile per dimostrare quanto può pesare anche a livello politico la nostra categoria”. A dirlo Claudio Cappelletti, presidente di Fiarc del Trentino che spiega: “Con queste elezioni tutti gli agenti di commercio con il loro voto potranno eleggere un'assemblea composta da propri colleghi che avrà poi l'onere di eleggere e controllare il consiglio di amministrazione e il presidente dell'ente”. Enasarco, con un patrimonio di 7 miliardi di euro tra mobili e immobili, “fa gola all'Inps che vorrebbe inglobarla nella sua cassa di previdenza – aggiunge la presidente nazionale Fiarc, Domenica Cominci, membro anche del consiglio di amministrazione di Enasarco-. Ecco perché è importante che tutti i 260 mila agenti esprimano la propria preferenza dal 1 al 14 aprile”.

Claudio Cappelletti e Guido Romanelli sono i candidati del Trentino Alto Adige nella lista unica INSIEME PER ENASARCO (FIARC, USARCI e FNAARC e le mandanti: Confcommercio, Confesercenti, Coopcooperative, Confindustria).

COME SI VOTA?

Il voto si esprimrà con modalità elettronica:

- chi ha ricevuto il certificato elettorale all'indirizzo PEC troverà nel messaggio un link diretto per aprire l'urna elettorale;
- chi ha ricevuto il certificato elettorale

a mezzo raccomandata A/R troverà un codice QR che potrà utilizzare effettuando le seguenti azioni:

- scaricare sul proprio smartphone una delle tante applicazioni gratuite per la lettura di codici QR;
- inquadrare il codice QR con lo smartphone e così aprire l'urna elettorale direttamente dal dispositivo mobile.

Ogni elettore sarà accompagnato al voto, passo dopo passo, da spiegazioni puntuali presenti in ogni schermata dell'urna elettorale.

Ecco in breve come si svolge la votazione:

- L'elettore grazie al certificato elettorale apre l'urna elettorale.
- Nell'urna elettorale indica il proprio numero di cellulare.
- Sul cellulare riceve un codice PIN di sei cifre.
- Il PIN di sei cifre va riportato sull'urna in un apposito campo. In un altro campo della stessa schermata bisogna indicare il numero di matricola (per gli agenti) o di posizione (per le aziende).
- L'elettore deve confermare la propria identità con un'assunzione di responsabilità.
- Finalmente è possibile votare. Ogni elettore può scegliere una sola lista.
- Per esprimere un voto bisogna cliccare sul simbolo o sul nome della lista e poi dare conferma con un click sul tasto “Vota”.
- Non è possibile votare scheda bianca.
- Non è possibile annullare la scheda.
- Dopo aver espresso il voto, l'elettore riceve un messaggio con una ricevuta dell'operazione appena conclusa.

Diamo *Vita* alla vostra creatività



STUDIO DI QUATTRO

Facciamo accomodare anche le vostre idee.

Divani e poltrone realizzati
a mano con la più ampia gamma
di combinazioni strutturali
e dinamiche per soddisfare a pieno
il vostro estro creativo. Venite a
trovarci e toccate con mano quella

Qualità 100% Italiana
che si fa notare.

FALC

FABBRICA ARTIGIANA SALOTTI

WWW.FALCSALOTTI.IT

Economia digitale

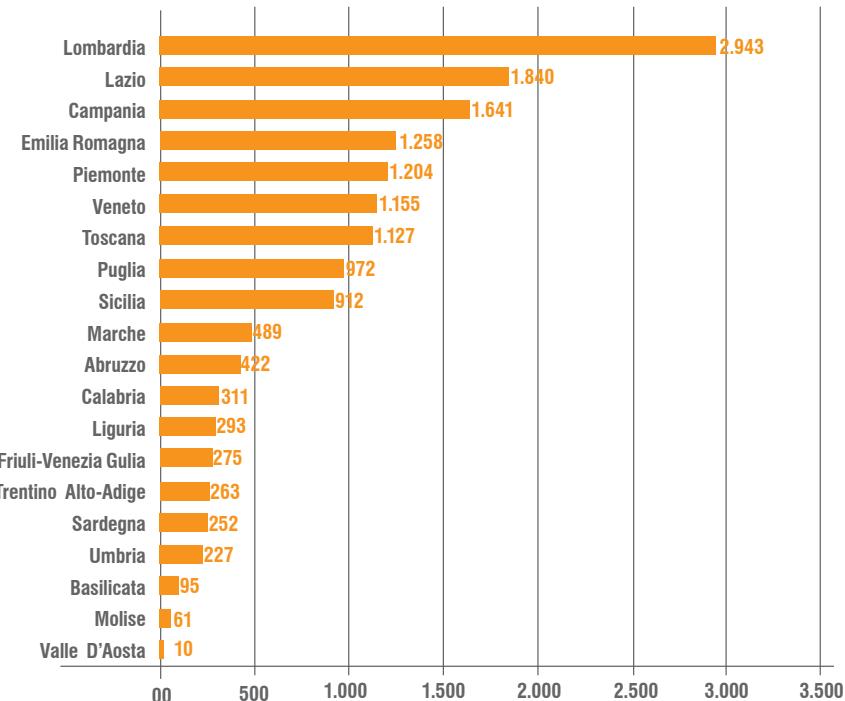
Trentino Alto Adige in coda

Un terzo delle aziende che commerciano via internet sono concentrate in Lombardia e Lazio

Le tecnologie digitali, web in testa, stanno rivoluzionando profondamente il modo di fare impresa in Italia. Anche nella distribuzione commerciale e nella ricettività turistica in Italia, dove sono sempre di più le imprese che utilizzano strumenti digitali per fare business. Fra le trasformazioni più evidenti c'è il boom di imprese attive nel commercio via internet. Secondo le stime Confesercenti, nel 2016 saranno quasi 16 mila, il 165,4% in più rispetto al 2009, e raggiungeranno quota 50 mila già nel 2025. Gli imprenditori che si dedicano alla vendita via web sono anche più giovani della media. La caratteristica più rilevante è proprio l'età degli imprenditori, di quasi 10 anni inferiore alla media del commercio al dettaglio (39,7 anni contro 48,2), tanto che la quota di imprenditori con meno di 35 anni è il 28,4% (nel commercio al dettaglio è 14,9%), così come più alta è la quota per gli under 50. Rispetto al complesso del commercio al dettaglio, i mercanti digitali sono anche più spesso italiani (91,6% contro l'83,6% medio del settore) e uomini (69,6% contro 60,7%).

IMPRESE CHE COMMERCIANO VIA INTERNET

Graduatoria regionale - Previsioni 2016



TRENTINO ALTO ADIGE IN CODA

L'aumento dei negozi online, però, non è equamente distribuito sul territorio.

Un terzo delle imprese che commerciano via internet sono infatti concentrate in sole due regioni: la Lombardia, che nel 2016 dovrebbe raccoglierne quasi 3 mila, e nel Lazio (1.840). Seguono la Campania (1.641), l'Emilia Romagna, il Piemonte, il Veneto e la Toscana. Peggio del Trentino Alto Adige (263) fanno solo Sardegna, Umbria, Basilicata, Molise e Val d'Aosta.



L'E-COMMERCE NEL COMMERCIO E NEL TURISMO

Nel settore distributivo all'ingrosso e al dettaglio si rilevava nel 2012 una incidenza di imprese attive nell'e-commerce dello 0,9% nelle più piccole e dell'8,7% nelle più grandi. Nel 2016 queste quote saranno più del doppio, e pari al 2,3%

per le aziende minori e al 18,7% in quelle con 10 addetti e più. Per la ricettività la diffusione del commercio elettronico era già molto più elevata rispetto alla distribuzione commerciale quattro anni fa (8,7% per le aziende più piccole, 46,7% per le più grandi), ed è stimabile nel 2016 del 12,8% per le imprese di minore dimensione e del 71,8% in quelle con 10 addetti e oltre.

SOCIAL MEDIA

Parallelamente a internet, l'utilizzo dei social media è entrato in modo consistente nelle attività del commercio e del turismo.

Nella ricettività, per le imprese con più di 10 addetti la quota di utilizzo di almeno un social media è stimabile per il 2016 è dell'82,3%, quasi il 20% in più del 65,4% registrato nel 2013. La quota è del 59,3% per i pubblici esercizi (42,3% nel 2013) e del 51,1% nel commercio all'ingrosso e al dettaglio (partiva dal 26,9% del 2013). Si tratta nella maggior parte dei casi di social network (ad es. Facebook, LinkedIn, ecc.) utilizzati per raccogliere opinioni, recensioni e rispondere alle domande dei clienti, ma anche di siti web di condizione di contenuti multimediali (ad es. YouTube, Flickr, Picasa, ecc.).

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Anche la diffusione della fatturazione elettronica è crescente, pure nei rapporti tra imprese. Per le attività con più di 10 addetti, il cartaceo per il 2016 resterà un fatto esclusivo per il 5,4% degli operatori del commercio all'ingrosso e al dettaglio (nella media del complesso delle imprese), per il 7,9% dei pubblici esercizi e per il 10,3% della ricettività. L'invio di fatture elettroniche in un formato adatto alla elaborazione automatica dei dati, sempre per le imprese più grandi, riguarderà il 23,7% del commercio all'ingrosso e al dettaglio (nella media del complesso delle imprese), per il 6,8% dei pubblici esercizi e per il 17,5% della ricettività.



Mauro Paissan,
vicepresidente di
Confesercenti del Trentino

L'analisi

di Mauro Paissan

Risulta evidente che il commercio elettronico (via internet) non sia più il futuro, ma un presente ormai consolidato senza il quale il "business" (imprese) non può più prescindere. Ed in generale l'incidenza dei nuovi canali di comunicazione (digital e social) sul rendimento commerciale di un'impresa, sia essa di prodotti o di servizi, è destinata a crescere esponenzialmente. È quindi opportuno adeguarsi a questo cambiamento, che diventa sempre più una rivoluzione sia per le imprese che per i consumatori. Il 73% dei consumi è ormai influenzato dal "digitale" (canali on line e social) e quindi anche quando non si perfeziona l'acquisto attraverso un e-commerce i consumatori hanno consultato la rete per ricavarne informazioni, suggerimenti ed "esperienze" in merito ed è quindi palese che l'influenza del mondo "on line" sia fondamentale.

Mi preoccupa a tal proposito il dato di "analfabetizzazione" digitale che emerge rispetto al nostro territorio; essere competitivi significa essere al passo coi tempi, se non precursori, non solo nella qualità e innovazione di prodotto (o servizio) ma anche e soprattutto nelle modalità in cui il prodotto viene promosso (comunicato) e commercializzato.

Sono stupito da questo fatto, perché il tessuto imprenditoriale del nostro territorio è sempre stato protagonista nelle grandi sfide di innovazione, aperto al cambiamento e spesso pronto ad anticiparlo, diventando in molti ambiti modello di riferimento per tutto il paese. Il fatto che la nostra terra perda il passo proprio su una questione di così fondamentale importanza per l'economia, deve far riflettere. Non è il caso di allarmarsi, ma certo è il caso di muoversi e su questo le associazioni di categoria possono fare una parte importante, per favorire processi di "informazione" e sensibilizzazione.

Ritengo che il modello di business del futuro sia sempre più una forma integrata fra il commercio tradizionale (quello fisico dei negozi) con quello del commercio elettronico; in questo modo si può essere maggiormente competitivi (flessibili nelle modalità di offerta) ed è un modo per prestare maggiore attenzione anche nei confronti della clientela "locale", perché gli si offre una ulteriore modalità di accesso alle informazioni rispetto a prodotti e servizi, che non si sovrappone ai "luoghi fisici" ma si affianca semplicemente.

Al consumatore rimane la scelta finale se consumare in modo "tradizionale o preferire le nuove vie".... Molto probabilmente i comportamenti dei consumatori saranno sempre più un mix di queste due componenti.

Rinforzarsi la
corazza
con qualcosa
di **delicato**



Dress Therapy
il potere terapeutico della moda
by

MaxMara
TRENTO E RIVA DEL GARDA

MAX&Co.
TRENTO E ROVERETO

GRAZIA
ROVERETO

www.trentinostile.it

TI SOSTENIAMO NEL CAMBIAMENTO

Fatturazione elettronica, archiviazione digitale
e gestione documentale



Villotti Group

Garantiamo maggiore
efficienza e produttività
al minor costo per te
e per l'ambiente

Analizziamo i flussi di lavoro
e proponiamo le migliori soluzioni
integrate per ottimizzare in efficienza
e velocità la gestione documentale
all'interno della tua azienda.

Via G.B. Trener, 10/B - 38121 Trento - T. 0461 828250
Via Dallafior, 30 - 38023 Cles (TN) - T. 0463 625233

info@villottonline.it
www.villottonline.it

SOLUZIONI DIGITALI E ARREDO PER IL TUO UFFICIO: CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Villotti Group
VFD  

La dequalificazione allontana i consumatori

I dati dell'assemblea annuale: dal 2008 ad oggi i clienti abituali dei mercati in Italia sono passati dal 26 al 18%. Maurizio Innocenti: "Canale distributivo da valorizzare"



Maurizio Innocenti,
presidente nazionale ANVA

La crescita dell'abusivismo e la dequalificazione dei mercati allontanano i consumatori dai banchi. Dal 2008 ad oggi i clienti abituali di mercati di commercio ambulante in Italia sono passati dal 26 al 18%: un calo quantificabile in circa 3 milioni di persone, pari a quasi un terzo del totale. E' quanto emerge da un sondaggio Confesercenti SWG realizzato in occasione del convegno "C'era una volta il mercato. Qualità, accoglienza, luogo di incontro e opportunità di acquisto. Riprendiamoci il mercato, basta degrado, basta abusivi" organizzato durante l'Assemblea Annuale ANVA Confesercenti svoltasi a Roma. I lavori sono stati aperti da un saluto del presidente di Confesercenti Massimo Vivoli. Hanno discusso insieme dei risultati delle indagini il vice ministro dell'Interno Filippo Bubbico, il sottosegretario alla Giustizia Cosimo Maria Ferri, il sottosegretario alle Politiche e agli Affari europei Sandro Gozi, il pdi Indis-Unioncamere Andrea Zanlari ed il presidente nazionale ANVA Maurizio Innocenti.

A incidere sulla situazione è stata senz'altro la crisi; ma ha pesato anche una progressiva disaffezione dei consumatori, allontanati dalla crescita dell'abusivismo, che peggiora l'ambiente e l'offerta. Tra le motivazioni più citate da chi ha abbandonato gli acquisti fra i banchi, infatti, la presenza di troppi vendori abusivi o irregolari è al primo posto, segnalata dal 21% degli intervistati. Seguono il basso livello dei prodotti in vendita (20%) e la sensazione che i mercati siano diventati troppo caotici (15%). "Il rapporto tra abusivismo e dequalificazione dell'offerta

è, purtroppo, un circolo vizioso" ha commentato Maurizio Innocenti, presidente dell'Anva. "Il boom di vendori abusivi ha portato ad un peggioramento generale dell'immagine dei mercati. Irregolari e abusivi, infatti, vendono soprattutto merce contraffatta o di dubbia provenienza e qualità, portando molte persone a ritenere che ci sia stato un forte peggioramento qualitativo dell'offerta di questa tipologia di commercio. Una generalizzazione sbagliata: ci sono moltissimi imprenditori regolari, attivi nel commercio su aree pubbliche e nei mercati, che puntano proprio su un elevato rapporto qualità prezzo per attirare e fidelizzare la clientela. Per questo il commercio ambulante è un canale distributivo che va tutelato e valorizzato".

La crescita del fenomeno abusivismo è chiaramente avvertita anche dagli italiani che frequentano i mercati. Il 36% segnala di aver assistito negli ultimi anni all'aumento del numero di abusivi, mentre solo un consumatore su dieci dice non riscontrarne la presenza nel mercato in cui si serve abitualmente. Una quota molto vicina al 31% di intervistati dichiara che l'ambiente in cui si svolge il mercato è peggiorato rispetto a 5 anni fa. La clientela rimasta, però, ha comunque ancora buoni motivi per scegliere di fare la spesa tra i banchi. Le persone che frequentano i mercati lo fanno soprattutto per "curiosare", per svergognarsi in un contesto che abbina un'atmosfera piacevole a prodotti convenienti, dividendosi più o meno equamente per quanto riguarda la tipologia di acquisto fatto: il 29% compra prodotti alimentari, ed una quota uguale cerca quelli non alimentari. Chi acqui-



sta entrambi invece è il 27%, mentre il 13% li frequenta per puro piacere e non acquista quasi mai nulla.

Fatturati in caduta e mercati sempre più abbandonati a loro stessi, dequalificati e assediati dall'abusivismo. È questa, infatti, l'opinione degli imprenditori dei mercati ambulanti intervistati da Confesercenti, che ha selezionato un campione composto di operatori con almeno 10 anni di attività. I risultati del sondaggio sono stati presentati nel corso dell'Assemblea ANVA. La grande maggioranza degli imprenditori (88%), considera peggiorato in questi ultimi 10 anni il mercato in cui svolge la propria attività, mentre il 10% ritiene che sia rimasto uguale e solo il 2% registra un miglioramento. Ben 8 imprenditori su 10 segnalano di avere registrato un calo del fatturato negli ultimi 5 anni, contro una quota del 2% che dichiara di avere aumentato il proprio fatturato.

La situazione è così difficile che il 24% degli operatori confida di avere intenzione di cedere o chiudere l'attività. Il problema più segnalato è, ancora, l'a-

busivismo: l'80% circa degli imprenditori ritiene infatti che la concorrenza degli operatori abusivi influisca molto sul fatturato della propria attività. Il fenomeno sembra rappresentare un problema più grave al Sud e al Centro, dove la percentuale sale al 90%, che al Nord (70%). La percezione della maggior parte degli in-

tervistati (circa il 72%) è che negli ultimi 10 anni le attività abusive sono aumentate, mentre sono rimaste stabili per il 15% ed in calo per il restante 9,6%.

Per quasi un operatore su due (il 49%) reinserire le tabelle merceologiche è una priorità per migliorare l'attività dei mercati; seguono (con il 19% di preferenze) la possibilità di articolazioni diverse degli orari, la possibilità di rilevare posteggi confinanti (15%). Il 17%, invece, ha risposto che nessuna di queste soluzioni è una priorità al fine di migliorare lo svolgimento dell'attività e si è espresso liberamente. Tra chi ha indicato 'altro' come risposta, è stato possibile raggruppare le opinioni in due aree prevalenti: il 42% richiede maggiori controlli (ad esempio obbligo del DURC per tutti) e il 27% ritiene che per migliorare l'attività siano necessari interventi volti a ridurre il numero di posteggi, contingentare le licenze, ridurre gli "spuntisti" e limitare il proliferare di centri commerciali. Un intervento molto richiesto dagli imprenditori è anche prevedere la possibilità di affidare la gestione dei servizi dei mercati (guardiani, pulizie, piccola manutenzione, promozione dei mercati) a consorzi formati da operatori del mercato stesso.

Secondo le imprese, una struttura del genere potrebbe portare: a una maggiore qualità del mercato per il 47% degli intervistati; a una crescita del mercato per il 20%; a una maggiore sicurezza per l'11% degli imprenditori ambulanti.



MERCATI A CADENZA ANNUALE mese di aprile

3 DOMENICA	Pressano-Lavis	FIERA DELL'OTTAVA
4 LUNEDÌ	S.Lorenzo in Dorsino	FIERA D'APRILE
4 LUNEDÌ	Fiera di Primiero	FIERA DI PRIMAVERA
10 DOMENICA	Mezzo Corona	FIERA DI S. GOTTARDO
23 SABATO	Condino	FIERA DEL 23 APRILE
24 DOMENICA	Castel Tesino	FIERA DI SAN GIORGIO
24 DOMENICA	Mori	FIERA DI PRIMAVERA
25 LUNEDÌ	Rovereto	FIERA DI SAN MARCO
25 LUNEDÌ	Strigno	FIERA DEL 25 APRILE
25 LUNEDÌ	Mori-Tierno	FIERA DI SAN MARCO



emās
ROVERETO

Rovereto è certificato EMAS

LO STANDARD EUROPEO PIÙ ELEVATO PER LA GESTIONE AMBIENTALE



Un impegno che può contare
sul nostro costante
monitoraggio della zanzara tigre

INDISPENSABILE PER INTERVENTI DI PREVENZIONE E TRATTAMENTO MIRATO



Comune di Rovereto

www.comune.rovereto.tn.it



fondazione
museo civico
di rovereto

Scopri l'importanza di essere civico

www.fondazionemcr.it



www.risto3.it

Take Away

Semplice

Comodo
Veloce

Take Away:
il tuo pranzo o cena, in qualunque posto,
da solo o in compagnia.

**Oggi vuoi pranzare
in ufficio?**

**Vai a casa ma hai
poco tempo?**

**Vuoi portare il pranzo
ad un tuo collega?**

**Vuoi la cena pronta
per stasera?**

**Take Away
presso i nostri
ristoranti self**

Ristorante Self **“Glenda”**
(Trento Nord - Centro Comm.le Bren Center)

Ristorante Self **“Gaia”**
(Trento Nord - Via Maccani, 128)

Ristorante Self **“Giulia”**
(Trento Centro - Via Gazzoletti, 15)

Ristorante Self **“Isotta”**
(Trento Sud Via Ragazzi del '99, 32)

Ristorante Self **“Gilda”**
(Rovereto Centro - Via Matteo del Ben)

Ristorante Self **“Ginestra”**
(Rovereto Sud - Centro Comm.le Millennium)

Ristorante Self **“Fiore di Cardo”**
(Borgo Valsugana - Centro Comm.le Le Valli)





Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- Conversione decreto legge
'Milleproroghe' con modificazioni _____ II
- Legge di Stabilità 2016 _____ VI
- Salute e Sicurezza, i corsi _____ XII
- Scadenziario _____ XV





Conversione decreto legge 'Milleproroghe' con modificazioni

La Legge di conversione n. 21/2016 del DL 'milleproroghe' n. 210/2015 (Proroga di termini previsti da disposizioni legislative) ha al suo interno alcune modifiche ed integrazioni efficaci a partire dal 26 febbraio di interesse per i nostri settori associati (adempimenti di prevenzione antincendio, distretti turistici, servizio di noleggio con conducente, oneri ambientali, tracciabilità della distribuzione di giornali e riviste)

È stata pubblicata in **GU n. 47 del 26-2-16** la **Legge n. 21** recante la conversione con modificazioni del vigente **Decreto Legge n. 210/2015** (Proroga di termini previsti da vigenti disposizioni legislative), il cui testo coordinato dalle relative variazioni è **efficace a partire dal 26 febbraio 2016**.

A tal riguardo, per opportuno aggiornamento dei settori in indirizzo in merito ad alcune novità introdotte in sede di conversione del provvedimento in legge ordinaria, si ricorda quanto segue:

ADEMPIMENTI PREVENZIONE ANTINCENDIO

È stato inserito all'art. 4 (Competenza dei Ministeri dell'interno e della difesa) il seguente nuovo comma:

"2-bis. All'art. 11, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, le parole: «31 ottobre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2016»."

Ne consegue che il termine utile stabilito dall'art. 15 comma 7 DL n. 216/2011 e ss. per completare **l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, è prorogato di ulteriori quattordici mesi** per le **strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto**, esistenti alla data di entrata in vigore del DM interno 9 aprile 1994 e ss., che siano in possesso dei requisiti per l'ammmissione al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio approvato con DM interno 16 marzo 2012 e ss.;

DISTRETTI TURISTICI

All'art. 5 è stato **prorogato al 30 Giugno p.v.** il termine, assegnato alle Regioni d'intesa con i rispettivi Comuni, di cui all'art. 3 comma 5 del DL n.70/2011, **per la delimitazione territoriale dei Distretti turistici.** Come è noto, con decreto ad hoc, il MIBACT ha previsto che su richiesta delle aziende interessate, i distretti turistici possono essere istituiti **per riqualificare e rilanciare l'offerta turistica a livello nazionale ed internazionale**, nonché accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori coinvolti, implementare la realizz-



zazione dei servizi necessari e fornire altresì certezza del diritto alle imprese operanti nell'ambito dei Distretti stessi (ad es. opportunità di investimento, accesso al credito, semplificazione dei rapporti con le PP AA).

Si ricorda a tal proposito che la delimitazione distrettuale - oggetto del differimento semestrale - sarà preceduta da apposita Conferenza di servizi, da indire su eventuale istanza delle stesse imprese interessate, la cui procedura avrà esito positivo in tutti i casi di silenzio-assenso da parte della competente amministrazione (assenza di diniego entro due mesi dall'avvio dell'iter);

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

È stata confermata altresì la **proroga al 31 dicembre p.v. del termine di cui all'art. 7 comma 5** (Infrastrutture e trasporti), concernente l'adozione delle previste disposizioni attuative della Legge n. 21/1992 e ss. integrazioni (Servizio di Noleggio Con Conducente), la cui scadenza era già differita in base all'art. 2 comma 3 DL n. 40/2010 e ss. per la prevenzione dell'esercizio abusivo del medesimo servizio NCC.

SISTEMA TRACCIABILITÀ RIFIUTI

È stata inoltre ribadita la proroga al 31 dicembre p.v. **del termine relativo agli adempimenti ed alle sanzioni Sistri di cui all'art. 8 comma 1** (Competenza del Ministero dell'ambiente), mentre in sede di conversione **è stato aggiunto alla già descritta lett. a) il seguente periodo:**

"Fino al 31 dicembre 2016 e comunque non oltre il collaudo con esito positivo della piena operatività del nuovo sistema di tracciabilità individuato a mezzo di procedura ad evidenza pubblica, indetta dalla Consip Spa con bando pubblicato il 26 giugno 2015, le sanzioni di cui all'articolo 260-bis, commi 1 e 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sono ridotte del 50 per cento."

È stata inserita infine con la seguente nuova lettera:

"b-bis) al comma 9-bis è aggiunto, in fine, il seguente periodo: 'In ogni caso, all'attuale concessoria del SISTRI è corrisposta, a titolo di anticipazione delle somme da versare per l'indennizzo dei costi di produzione e salvo conguaglio, da effettuare a seguito della procedura previ-sta dal periodo precedente, la somma di 10 milioni di euro per l'anno 2015 e di 10 milioni di euro per l'anno 2016. Al pagamento delle somme a titolo di anticipazione provvede, entro il 31 marzo 2016, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare nell'ambito dei pro-pri stanziamenti di bilancio '."

Riepilogando nuovamente, a norma dell'**art. 11 comma 3-bis e comma 9-bis DL n. 101/2013** e ss., così come modificato ulteriormente ai sensi dell'art. 8 comma 1 del DL milleproroghe n. 210/15 appena convertito con variazioni in legge ordinaria:

- **continueranno a trovare applicazione sino alla fine dell'anno in corso** gli adempimenti e gli obblighi di registrazione di carico e scarico dei rifiuti previsti come è noto dal Codice ambientale agli artt. 188 e ss. (c.d. **'doppio binario'**), allo scopo di permettere la tenuta dei relativi registri e formulari anche in modalità elettronica;
- sono ridotte del 50% sino al 31 dicembre 2016 le sole **sanzioni Sistri applicabili**, vale a dire quelle previste dal Codice ambientale nei confronti dei **produttori iniziali** di rifiuti



speciali pericolosi con **oltre dieci dipendenti**, qualora risultino palesemente **inadempienti** rispetto all'obbligo di iscrizione e di contribuzione al sistema (art. 260-bis commi 1 e 2 D.Lgs 152/2006 e ss.);

- **continueranno nel frattempo a non applicarsi sino al 31 dicembre p.v.** tutte le altre **sanzioni Sistri**, contemplate dal Codice nella generalità dei **restanti casi di inottemperanza** (art. 260-bis commi da 3 a 9 D.Lgs 152/2006 e ss.);
- è fissato parimenti al 31 dicembre 2016 il termine finale di efficacia del contratto tra il Ministero dell'ambiente e 'Selex service management S.p.a.', nelle more della convenzione con 'Consip Spa' per la procedura di affidamento della concessione del servizio di tracciabilità dei rifiuti ad altra società nel rispetto dei principi semplificazione ed interoperabilità tra i sistemi informatici preesistenti, con previsione **di indennizzare l'attuale concessionaria Selex** – a valere sugli stanziamenti ministeriali entro il 31 marzo p.v. – per i costi di produzione consuntivati sino alla fine dell'anno in corso (complessivi € 20 milioni tra 2015 e 2016).

BONUS TRACCIABILITÀ VENDITE STAMPA

È stato infine confermato in sede di conversione il testo dell'art. 12 (Credito d'imposta per promuovere la tracciabilità delle vendite dei giornali e la modernizzazione della rete di distribuzione e vendita della stampa quotidiana e periodica) che proroga come è noto al 31 dicembre 2016 il termine a partire da cui decorrerà l'onere di assicurare la tracciabilità delle vendite e delle rese, ai fini dell'effettiva fruibilità dell'agevolazione fiscale di cui all'art. 4 comma 1 DL n. 63/2012 e ss. (Disposizioni urgenti in materia di riordino dei contributi alle imprese editrici, nonché di vendita della stampa quotidiana e periodica e di pubblicità istituzionale). Si intende che per l'anno 2016 tale credito d'imposta, teso all'adeguamento tecnologico di distributori ed edicolanti, è riconosciuto a valere sulle risorse stanziate a tal fine dalla predetta norma.



Luna dopo luna...

Le Diciotto Lune

l'arte di saper aspettare.



MARZADRO

Grappa dal 1949



*Continua dallo scorso numero*

Legge di Stabilità 2016

Lavoro e previdenza

Lavoratori di cui all'articolo 1, comma 265, della legge n. 208 del 2015	Criteri di ammissione alla salvaguardia
d) n. 2.000 lavoratori di cui all'art. 24, comma 14, lettera e-ter), del D.L. n. 201/11 conv. Legge n° 214/11 e succ. modif., limitatamente ai lavoratori in congedo per assistere figli con disabilità grave ai sensi dell'art. 42, comma 5, D.lgs. n° 151/01	- Decorrenza della pensione entro il 6.1.2017.
e) n. 3.000 lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato e lavoratori in somministrazione con contratto a tempo determinato, con esclusione del settore agricolo e dei lavoratori con qualifica di stagionali, cessati dal lavoro tra il 1 gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011.	- Mancato svolgimento, dopo la cessazione, di attività di lavoro a tempo indeterminato; - Decorrenza della pensione entro il 6.1.2017.

I trattamenti pensionistici da liquidare in favore dei soggetti beneficiari della salvaguardia non possono avere decorrenza anteriore al **1° gennaio 2016**. I lavoratori interessati devono presentare istanza di accesso al beneficio entro il termine di decadenza di 60 giorni dalla data di entrata in vigore della medesima legge (1° gennaio 2016), vale a dire **entro il 1° Marzo 2016**.

Più precisamente, **i soggetti in mobilità o trattamento speciale edile e i prosecutori volontari** - lett. a) e b) - devono presentare **istanza di accesso al beneficio all'INPS entro e non oltre il 1° Marzo 2016**.

I soggetti cessati per accordi e risoluzione unilaterale, in congedo ai sensi dell'art. 42, c. 5, D.lgs. n° 151/11, con contratto a tempo determinato – lett. c), d) ed e) - devono presentare **istanza di accesso al beneficio alle Direzioni Territoriali del Lavoro competenti entro il 1° Marzo 2016**, secondo le modalità definite dal Ministero del Lavoro con circolare n° 36/2015.

1.6 - BENEFICI PREVIDENZIALI PER LAVORATORI ESPOSTI ALL'AMIANTO (ART. 1, COMMI DA 274 A 279)

I commi in esame recano disposizioni in materia di trattamento previdenziale dei lavoratori esposti all'amianto, in primo luogo prorogando per il triennio 2016-2018 l'applicazione della maggiorazione contributiva riconosciuta (art. 1, comma 117, Legge n° 190/14) ai fini del conseguimento del diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico agli ex lavoratori occupati in specifiche imprese, che non abbiano maturato i

requisiti anagrafici e contributivi previsti dalla normativa vigente e che risultino malati con patologia asbesto-correlata (accertata e riconosciuta ai sensi dell'art. 13, comma 7, Legge n° 257/92).

Nella platea a cui si applicano le disposizioni richiamate, sono compresi anche i lavoratori che, in seguito alla cessazione del rapporto di lavoro, siano approdati ad una gestione di previdenza diversa da quella dell'Inps e che non abbiano maturato il diritto alla decorrenza del trattamento pensionistico nel corso degli anni 2015 e 2016, derogando alla norma (art. 1, comma 115, Legge n° 190/14) che fissa al 31 Giugno 2015 il termine ultimo per la presentazione all'INPS della domanda per il riconoscimento dei benefici previdenziali.

Il comma 276 istituisce presso il Ministero del Lavoro un apposito Fondo (dotazione pari a 2 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018), finalizzato all'accompagnamento alla quiescenza, entro il 2018, dei lavoratori di cui sopra (art. 1, comma 117, Legge n° 190/14), che non abbiano maturato i requisiti pensionistici ivi previsti. La ripartizione delle risorse del Fondo, nonché dei relativi criteri e modalità è demandata ad apposito decreto interministeriale, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento del provvedimento in esame.

Inoltre, viene esteso ai lavoratori del settore della produzione di materia rotabile ferroviario che hanno svolto operazioni di bonifica dall'amianto senza essere dotati degli adeguati equipaggiamenti di protezione, il beneficio previdenziale (riconosciuto dall'art. 13, comma 8, Legge n° 257/92 ai lavoratori che siano stati esposti all'amianto per un periodo superiore a dieci anni) secondo cui l'intero periodo lavorativo soggetto all'assicurazione obbligatoria contro le malattie professionali derivanti dall'esposizione all'amianto (gestita dall'Inail), è moltiplicato, ai fini delle prestazioni pensionistiche, per coefficiente di 1,25. Viene disposto, inoltre, che i suddetti benefici siano riconosciuti, a domanda, da inoltrare, a pena di decadenza, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge di stabilità in esame, nei limiti delle risorse assegnate all'apposito Fondo istituito presso il Ministero del lavoro. La definizione delle modalità di attuazione di quanto previsto sono demandate ad apposito decreto interministeriale, da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento in esame.

Il comma 278 istituisce presso il Ministero del lavoro il Fondo per vittime dell'amianto, in favore degli eredi dei soggetti deceduti in seguito a patologie asbesto correlate per esposizione all'amianto nell'esecuzione delle operazioni portuali attuate per realizzare la cessazione dell'impiego dell'amianto (conseguente applicazione Legge n° 257/92), che concorre al pagamento di quanto spettante ai superstiti a titolo di risarcimento del danno (patrimoniale e non). La dotazione del richiamato Fondo (le cui prestazioni si aggiungono ai diritti generali e speciali riconosciuti in materia dall'ordinamento) è pari 10 milioni di euro annui per il triennio 2016-2018.

La definizione delle modalità di erogazione delle prestazioni delle prestazioni è demandata ad un apposito decreto interministeriale da adottarsi entro 60 giorni dall'entrata in vigore del provvedimento in esame.

Infine, viene posticipato al 31 Dicembre 2016 (in luogo del 30 Giugno 2015) il termine ultimo per la presentazione all'Inps della domanda per il riconoscimento dei benefici previdenziali previsti dalla normativa vigente per l'esposizione all'amianto, da parte di soggetti (assicurati Inps e Inail) collocati in mobilità dall'azienda per cessazione dell'attività lavorativa.

**1.7 - MASSIMALE DELLA BASE CONTRIBUTIVA E PENSIONABILE (ART. 1, COMMA 280)**

Il comma 280 fornisce una interpretazione autentica (quindi con valenza retroattiva) dell'art. 18, comma 2, Legge 335/95, che stabilisce un massimale annuo della base contributiva e pensionabile per i nuovi iscritti a forme pensionistiche obbligatorie a far data dal 1° gennaio 1996 (nonché per coloro che esercitano l'opzione per il sistema contributivo), con riferimento ai periodi contributivi successivi alla richiamata data.

In particolare, la norma, recependo in legge quanto già stabilito sul punto dalla circolare Inps n° 42/09, precisa che ai richiamati lavoratori, assunti successivamente al 31 Dicembre 1995, qualora acquisiscano su domanda contributi precedenti alla data medesima, non sia applicato il massimale suddetto a far data dal mese successivo a quello di presentazione della domanda.

1.8 - OPZIONE DONNA (ART. 1, COMMA 281)

Il comma 281 riguarda l'ambito temporale di applicazione dell'istituto (transitorio e sperimentale) che permette alle lavoratrici l'accesso al trattamento anticipato di pensione in presenza di un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e di un'età pari o superiore a 57 anni e 3 mesi per le dipendenti e a 58 anni e 3 mesi per le autonome (c.d. opzione donna), a condizione che tali soggetti optino per il sistema di calcolo contributivo integrale.

In particolare, la sperimentazione di cui all'art. 1, comma 9, Legge n° 243/04 è estesa anche alle lavoratrici che hanno maturato i requisiti previsti dalla predetta disposizione, adeguati agli incrementi della speranza di vita (art. 12, Legge n° 122/10 ex D.L. n° 78/10 e succ. modif.), entro il 31 Dicembre 2015 ancorché la decorrenza del trattamento pensionistico sia successiva a tale data, fermi restando il regime delle decorrenze e il sistema di calcolo delle prestazioni applicati al pensionamento di anzianità di cui alla predetta sperimentazione.

La disposizione in esame è quindi volta a consentire l'accesso all'istituto sperimentale anche qualora la decorrenza del trattamento così liquidato non sia possibile entro il 31 Dicembre 2015, ferma la maturazione dei requisiti entro tale data.

Inoltre, si prevede la trasmissione, entro il 30 Settembre di ogni anno, di una relazione alle Camere, da parte del Governo, sulla base dei dati rilevati dall'INPS nell'abito della propria attività di monitoraggio sull'attuazione della sperimentazione, con particolare riferimento alle lavoratrici interessate e ai relativi oneri previdenziali.

Qualora dall'attività di monitoraggio dovesse risultare, in particolare, un onere previdenziale inferiore rispetto alle previsioni di spesa, con successivo provvedimento legislativo verrà disposto l'utilizzo delle risorse non utilizzate per la prosecuzione della sperimentazione o per interventi con finalità analoghe.

1.9 - CONTRIBUTO PER SERVIZI PER L'INFANZIA (ART. 1, COMMI 282 E 283)

In via sperimentale per il 2016 e nel limite di 2 milioni di euro, alle madri lavoratrici autonome o imprenditrici la possibilità già prevista per la madre lavoratrice dipendente, di richiedere, in sostituzione (anche parziale) del congedo parentale, un contributo economico da impiegare per il servizio di baby-sitting o per i servizi per l'infanzia (erogati da soggetti pubblici o da soggetti privati accreditati).

1.10 - PART-TIME LAVORATORI ANZIANI (ART. 1, COMMA 284)

Il comma 284 introduce, per il settore privato (A.G.O. e forme sostitutive), una specifica disciplina transitoria, relativa ad una fattispecie di trasformazione da tempo pieno a tempo parziale del rapporto di lavoro subordinato.

In particolare, il datore di lavoro ed il dipendente, aventi determinati requisiti anagrafici e contributivi, possono concordare la trasformazione del rapporto di lavoro, con il riconoscimento della copertura pensionistica figurativa (a carico della finanza pubblica) per la quota di retribuzione perduta e con la corresponsione al dipendente, da parte del datore di lavoro, di una somma pari alla contribuzione pensionistica che sarebbe stata a carico di quest'ultimo (relativa alla prestazione lavorativa non effettuata). Tale importo non concorre alla formazione del reddito da lavoro dipendente e non è soggetto a contribuzione previdenziale.

La richiamata possibilità è riconosciuta a specifiche condizioni. In primo luogo, il dipendente (iscritto in una delle gestioni pensionistiche proprie del settore privato), titolare di un rapporto a tempo pieno e indeterminato, deve maturare entro il 31 Dicembre 2018 il requisito anagrafico per il diritto al trattamento pensionistico di vecchiaia (per il periodo 2016-2018, 66 anni e 7 mesi per i lavoratori dipendenti maschi, per le lavoratrici del settore privato 65 anni e 7 mesi per il biennio 2016-2017 e 66 anni e 7 mesi per il 2018) ed aver già maturato (al momento della trasformazione del rapporto di lavoro) i requisiti minimi di contribuzione per il diritto al medesimo trattamento. Inoltre, l'accordo per la trasformazione del rapporto (con contestuale riduzione dell'orario di lavoro in misura compresa tra il 40% e il 60%) deve riguardare un periodo di tempo non superiore a quello intercorrente tra la data di accesso al beneficio in esame e la data di maturazione del suddetto requisito anagrafico.

Il riconoscimento del beneficio avviene da parte dell'INPS (previa autorizzazione da parte della Direzione territoriale del lavoro), nel rispetto di un limite massimo di spesa di 60 milioni di euro per il 2016, 120 milioni di euro per il 2017 e 60 milioni di euro per il 2018, secondo specifiche modalità indicate nel comma in esame nonché da quelle individuate da un apposito decreto ministeriale, da emanare entro il 1° Marzo 2016.

1.11 - INDICIZZAZIONE E CONGUAGLIO PRESTAZIONI PREVIDENZIALI (ART. 1, COMMI 287 E 288)

Il comma 287 è volto ad escludere l'applicazione di un'indicizzazione negativa delle prestazioni previdenziali ed assistenziali. Viene disposto, infatti, che la percentuale di adeguamento dei relativi importi, corrispondere alla variazione nei prezzi al consumo accertata dall'Istat, non può essere inferiore a zero.

Il comma 288 prevede che, con riferimento alla percentuale di variazione per il calcolo della rivalutazione delle pensioni per il 2014 (determinata definitivamente con decorrenza dal 1° Gennaio 2015), le operazioni di conguaglio derivanti dagli scostamenti dei valori posti a base della perequazione automatica, limitatamente ai ratei corrisposti nel 2015, non vengono operate in sede di rivalutazione delle pensioni per il medesimo 2015, ma di quelle del 2016. Resta confermato il conguaglio con riferimento alla rata corrente di rivalutazione delle pensioni per il 2015.

continua sul prossimo numero



1,2,3
Aprile

Europa in Festa

Shopping in due continenti tra le mura di Piazza Fiera

40 banchi di produttori e commercianti, provenienti
da Europa e Sud America vi aspettano con i loro prodotti
enogastronomici e artigianali.

**Aperti dalle 9.00 alle 21.00
1, 2 e 3 aprile 2015**

*ARGENTINA	FRANCIA	ITALIA	REP. CECA
AUSTRIA	GERMANIA	MESSICO	SLOVENIA
BELGIO	GRECIA	OLANDA	SPAGNA
FINLANDIA	IRLANDA	POLONIA	UNGHERIA



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2016

FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI O RESPONSABILI AZIENDALI (8 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	28/04/2016	09.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fassa
	05/05/2016	09.00-13.00/14.00-18.00	Levico
	24/05/2016	09.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fiemme

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR (4 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	28/04/2016	9.00-13.00	Val di Fassa
	05/05/2016	9.00-13.00	Levico
	24/05/2016	9.00-13.00	Val di Fiemme

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente ogni 5 anni

CORSO AGGIORNAMENTO HACCP (4 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	28/04/2016	14.00-18.00	Val di Fassa
	05/05/2016	14.00-18.00	Levico
	24/05/2016	14.00-18.00	Val di Fiemme

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (16 ORE) SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	12/04/2016 - 13/04/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
	18/05/2016 - 19/05/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fiemme

CORSO AGGIORNAMENTO PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE (6 ORE)			
●	DATA	ORARIO	SEDE
	12/04/2016	9.00-13.00/14.00-16.00	Monclassico
	18/05/2016	09.00-13.00/14.00-16.00	Val di Fiemme



■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO (8 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
14/04/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Monclassico
18/04/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Fiera di Primiero
22/04/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fiemme
12/05/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Val di Fassa
06/06/2016	9.00-13.00/14.00-18.00	Trento

■ CORSO BASE PER AZIENDE CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO (16 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
06/06/2016 - 07/06/2016	09.00-13.00/14.00-18.00	Trento

CORSO PRONTO SOCCORSO (12 ORE)

■ CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C

DATA	ORARIO	SEDE
05/04/2016	9.00 - 13.00/14.00-18.00	Fiera di Primiero
06/04/2016	9.00-13.00	Fiera di Primiero
19/04/2016	9.00 - 13.00/14.00-18.00	Levico
20/04/2016	9.00 - 13.00/14.00-18.00	Val di Fiemme
27/04/2016	9.00 - 13.00	Val di Fiemme

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

■ AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO (4 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
05/04/2016	14.00-18.00	Fiera di Primiero
19/04/2016	14.00-18.00	Levico
26/04/2016	14.00-18.00	Val di Fiemme

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI (10 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
04/04/2016	14.00-18.00	Trento
10/05/2016 - 11/05/2016	14.00-18.00	Riva del Garda

Il corso di aggiornamento per i lavoratori dipendenti ha valenza quinquennale

■ CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	SEDE
04/04/2016	09.00-13.00/14.00-16.00	Trento
10/05/2016	14.00-18.00	Riva del Garda
11/05/2016	14.00-16.00	Riva del Garda

Date e orari potranno subire modifiche.

Per informazioni ed iscrizioni tel. 0461/43.42.00 – fax 0461/43.42.43
e mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it



CURCU & GENOVESE SERVICE

TRENTO VIA GHIAIE, 15 TEL. 0461.362122

SERVIZI DI PRESTAMPA

PROGETTO GRAFICO, EDITING,
IMPAGINAZIONE DI:
RIVISTE, CATALOGHI, BILANCI, BROCHURE,
DEPLIANT, FLYER, LIBRI

SERVIZIO DI STAMPA DIGITALE A COLORI
E IN BIANCO E NERO CON XEROX 5000



Scadenziario

APRILE

■ Lunedì 11 aprile 2016

INPS - PERSONALE DOMESTICO	Versamento contributi previdenziali per il personale domestico (trimestre precedente)
FONDO M. NEGRI, M. BESUSSO E A. PASTORE	Versamento dei contributi previdenziali e di assistenza integrativa (trimestre precedente)
ELENCHI CLIENTI E FORNITORI	Invio telematico delle operazioni effettuate nel 2015 da parte dei soggetti che effettuano le liquidazioni IVA con cadenza mensile
OPERAZIONI CON PAESI "BLACK LIST"	Invio della comunicazione relativa alle operazioni effettuate con paesi "black List" poste in essere nel 2015

■ Lunedì 18 aprile 2016

RITENUTE	Versamento ritenute su redditi da lavoro dipendente e assimilati, lavoro autonomo, provvigioni nonché su corrispettivi per contratti d'appalto nei confronti dei condomini (mese precedente)
ADDIZIONALI	Versamento addizionali regionali/comunali su redditi da lavoro dipendente del mese precedente
IVA LIQUIDAZIONE MENSILE	Liquidazione nonché versamento dell'imposta eventualmente a debito relativa al mese precedente
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	Termine per il versamento dell'imposta sugli intrattenimenti del mese precedente
CONTRIBUTI INPS MENSILI	Versamento all'INPS da parte dei datori di lavoro dei contributi previdenziali a favore della generalità dei lavoratori dipendenti, relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
CONTRIBUTI INPS - GESTIONE EX ENPALS MENSILI	Termine per il versamento contributi previdenziali a favore dei lavoratori dello spettacolo
CONTRIBUTI INPGI	Versamento dei contributi previdenziali dei giornalisti professionisti relativi alle retribuzioni maturate nel mese precedente
GESTIONE SEPARATA INPS COLLABORATORI	Versamento dei contributi previdenziali per i collaboratori a progetto, occasionali e associati in partecipazione corrisposti nel mese precedente

**■ Mercoledì 20 aprile 2016****PREVINDAI E PREVINDAPI**

Versamento dei contributi previdenziali integrativi a favore dei dirigenti di aziende industriali relativi alle retribuzioni maturate nel trimestre precedente

ELENCHI CLIENTI E FORNITORI

Invio telematico delle operazioni effettuate nel 2015 da parte dei soggetti diversi da quelli che effettuano le liquidazioni IVA mensili

OPERAZIONI CON PAESI "BLACK LIST"

Invio della comunicazione relativa alle operazioni effettuate con paesi "black List" poste in essere nel 2015

■ Martedì 26 aprile 2016**ELENCHI INTRASTAT (CONTR. MENSILI E TRIMESTRALI)**

Presentazione contribuenti mensili e trimestrali

■ Venerdì 29 aprile 2016**IMPOSTA DI BOLLO**

Versamento dell'imposta di bollo su documenti informatici tramite Mod. F24 telematico



Miola nell'attico

Baselga di Pinè, frazione Miola, in bifamiliare del centro storico, completamente ristrutturata, **originale attico/loft, di 240 mq.** con soffitti a vista in legno, ampio salone con cucina a vista, di 123 mq, ripostiglio e stanza da bagno completa di doccia e zona sauna. Piano superiore soppalcato con due camere, accesso al panoramico balcone e un secondo bagno.



Euro 290.000,00

Grande mini a Trento

A Trento in Via di Madonna Bianca in piccola unità posto al primo piano **mini appartamento di 56 mq** composto da cottura-soggiorno con balcone, **camera da letto matrimoniale con balcone**, disbrigo e **bagno finestrato con balcone**. Riscaldamento autonomo con ridotte spese condominiali. Idoneo anche per investimento da locazione.

(Indice IPE 108 kWh m2).

Se di interesse sarà possibile sottoscrivere, contestualmente all'atto di acquisto, un contratto di locazione (4+4) di € 6.000,00 annuali.



Euro 135.000,00

Vivere a Martignano

A duecento metri dal centro del paese, villetta a schiera di 160 mq composta al piano rialzato da: ingresso, cucina abitabile, soggiorno con balcone e bagno; al primo piano: tre stanze da letto con balcone e bagno con finestra. Completano la proprietà un garage ed una cantina al piano seminterrato e due posti auto esterni comodamente accessibili. **Termo-autonomo e SENZA spese condominiali.**

L'immobile è in ottime condizioni.



Euro 392.000,00

Sole e natura a Povo

Borino di Povo. Immerso nel verde e in posizione soleggiata, la dimora perfetta per uno stile di vita tranquillo e riservato. Di **nuova costruzione** con **accesso indipendente** al primo piano: atrio, bagno finestrato, soggiorno con zona cottura, disbrigo, camera da letto matrimoniale e camera da letto singola. Sul lato Sud terrazza abitabile con accesso dalla zona giorno e dalla zona notte. La proprietà si completa con un **comodo garage al piano terra ed un giardino/orto di mq 60**. Possibilità di acquistare adiacente terreno di mq 600.



Euro 280.000,00

Tel. 0461 421410 - info@franceschiniegabardi.com
www.franceschiniegabardi.com
 TN Via Ezio Maccani 211

Possiamo proporvi soluzioni inaspettate



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE
PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO
FORMAZIONE

38121 TRENTO, VIA MACCANI, 211
TEL. 0461 43.42.00 - FAX 0461 43.42.43
CONFESERCENTI@REZIA.IT

38068 ROVERETO, PIAZZA A. LEONI, 22
TEL. 0464 420505 - FAX 0464 400457
ROVERETO@REZIA.IT

CAT
TRENTINO

Prove di dialogo per tutelare la categoria

Marco Gabardi richiama l'assessore provinciale Carlo Daldoss: "Quali sono le enunciate aperture dell'Assessorato alle collaborazioni con la categoria?"



Marco Gabardi,
presidente provinciale Anama Trento

Anama ha chiesto all'assessorato provinciale alla Coesione Territoriale, Urbanistica, Enti Locali di attivare una convenzione, al fine di contenere i costi per i servizi di consultazione telematica del Catasto e del Libro Fondiario, riservata ai mediatori immobiliari. Ora è arrivata la risposta negativa dell'assessore competente Carlo Daldoss perché in base alle delibere, nr. 845 del 2012 e nr. 600 del 2014, sono previste le esenzioni "unicamente per soggetti pubblici specificatamente autorizzati e per eventuali altri soggetti che espletano compiti istituzionali".

Marco Gabardi, presidente di Anama a tal riguardo precisa che la richiesta avanzata non era volta ad ottenere l'esenzione "ma una semplice riduzione dei costi. Si è invece preferito agevolare con la completa esenzione alcuni soggetti e non considerare nemmeno una riduzione per tutti gli altri. Parlando

in termini pratici – prosegue Gabardi - i cittadini pagano per un servizio, alcuni anni fa gratuito, mentre i soggetti indicati nelle delibere della Giunta ne sono esenti. A questo punto se dapprima ci accontentavamo di una riduzione dei costi, ora riteniamo sia corretto che tali servizi siano o gratuiti o a pagamento per tutti i soggetti pubblici e privati". Per Gabardi resta comunque sorprendente che prima di negare la convenzione "non siano state chieste motivazioni, non siano stati chiesti dati come le quantità dei servizi telematici, il numero di professionisti interessati ed il relativo ammontare del volume d'affari sviluppato. L'impressione - continua il presidente di Anama - è che, le enunciate aperture dell'Assessorato alle collaborazioni, risalenti ormai a gennaio 2015, siano frasi di circostanza".

Di esempi ce ne sono: il "Tavolo tecnico permanente sul tema delle politiche abitative provinciali", promesso per iscritto dall'assessore Daldoss a

gennaio 2015 e ad oggi non solo non operativo ma nemmeno è stato costituito. O ancora l'impegno assunto dall'assessore, nel convegno Anama nel dicembre 2014, dove assicurava pubblicamente il proprio impegno a dare seguito alla Legge Provinciale (art. 33 della Finanziaria Provinciale 2012) per la costituzione del Fondo di Garanzia per l'acquisto della casa a disposizione dei privati cittadini.

"La crisi non è finita e continua a produrre vittime – dice ancora Gabardi - lo dimostrano i sempre più preoccupanti dati relativi alle cessazioni di attività, per difficoltà finanziarie, di imprese edili e di imprese artigiane Trentine. E' quindi difficile convincersi che, come ci viene assicurato la "situazione" sia sotto controllo. Ecco perché non fermeremo le nostre iniziative mirate non solo alla necessaria tutela della categoria ma soprattutto volte a proporre soluzioni e strumenti efficaci, anti crisi, a beneficio dell'intera collettività".



PERSONE
COME TE,
IMPRESE
COME NOI.



DIETRO OGNI PICCOLA E MEDIA IMPRESA, CI SONO TANTE PERSONE, CHE LAVORANO, INSIEME, OGNI GIORNO, PER MIGLIORARE E PER CRESCERE. PERSONE CHE VOGLIONO DECIDERE, CHE VOGLIONO CAMBIARE, CHE VOGLIONO COSTRUIRE UN DOMANI MIGLIORE. **PERSONE COME TE**



C A M P A G N A A S S O C I A T I V A 2 0 1 6

Alberghi: prorogata la normativa antincendio

Per le strutture ricettive con oltre 25 posti letto gli adempimenti sulla prevenzione slittano al 31 dicembre 2016

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 47 del 26 febbraio 2016 la legge n. 21 recante la conversione, con modificazioni, del vigente Decreto Legge n. 210/2015 (proroga di termini previsti da vigenti disposizioni legislative). A tal riguardo, è stato inserito, in sede di conversione del provvedimento in legge ordinaria un importante articolo, relativo alla **proroga, al 31 dicembre 2016, degli attuali adempimenti in materia di prevenzione antincendio per le strutture turistiche alberghiere**.

Infatti, è stato inserito all'art. 4 (Competenza dei Ministeri dell'interno e della difesa) il seguente nuovo comma: "2-bis. All'art. 11, comma 1, del decreto-legge 30 dicembre 2013, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2014, n. 15, le parole: «31 ottobre 2015» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2016»."

Ne consegue che il termine utile stabilito dall'art. 15 comma 7 DL n. 216/2011 e ss. per completare l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi, è **prorogato di ulteriori quattordici mesi** (era scaduto lo scorso 31 ottobre 2015) **per le strutture ricettive turistico-alberghiere con oltre venticinque posti letto**, esistenti alla data di entrata in vigore del DM interno 9 aprile 1994 e ss., che siano in possesso dei requisiti per l'ammissione al piano straordinario biennale di adeguamento antincendio approvato con DM interno 16 marzo 2012 e ss. **Tale risultato è da attribuire esclusivamente a Confesercenti, che ha riaperto la questione della norma-**



Fototeca Trentino Sviluppo S.p.A. - Foto di Carlo Baroni

tiva antincendio attraverso una serie di passaggi politici, con diverse forze parlamentari e con una audizione alla Commissione attività produttive della Camera, e tecnici, con la competente Direzione del Comando dei Vigili del Fuoco del Ministero dell'Interno.

Una proroga che non era la soluzione auspicata dalla nostra organizzazione, ma che si è resa, ancora una volta, indispensabile considerato che circa il 65% delle imprese ricettive italiane (dato fornito dai Vigili del Fuoco) non ha potuto ancora adeguare la propria struttura

alle disposizioni in materia di prevenzione antincendio.

A tal proposito Assohotel si è fatto promotore di una seria proposta di soluzione, fissando dei requisiti minimi di sicurezza, raggiungibili mediante la realizzazione di pochi interventi di relativa facile attuazione, lasciando gli interventi più onerosi nel momento dei lavori di ristrutturazione e/o ammodernamento che ogni albergo, inevitabilmente, è costretto a realizzare nel corso degli anni. Una proposta che ha visto una condivisione di massima da parte dello stesso Comando dei Vigili del Fuoco.



Nuova vita a quarant' anni



accessibile, accattivante, attuale

A quarant'anni dalla sua fondazione, la rivista UCT riprende il suo cammino con una redazione rinnovata, una nuova direzione e un nuovo editore. In continuità con il percorso fatto in questi decenni, la rivista intende affrontare i temi che caratterizzano la società trentina in un momento di grande cambiamento come quello che sta attraversando in questi anni, con un linguaggio accessibile a tutti, accattivante nella grafica e attuale nella proposta comunicativa.

PUBLI MEDIA

Concessionaria Mezzi Pubblicitari
concessionaria esclusiva

Sede legale e uffici: via F. Serafini, 10 - 38121 Trento - Tel. 0461 238913 - Fax 0461 237772

UCT

Nuovi imprenditori

Fondi raddoppiati

Giovani, donne, disoccupati: sostegni mirati a chi avvia per la prima volta un'attività



Dopo l'ultima consultazione con Confesercenti e le altre organizzazioni imprenditoriali, la Giunta provinciale ha dato il via libera alle modifiche ai criteri per l'erogazione degli aiuti alla nuova imprenditorialità. Sarà quindi data priorità ai progetti di impresa che vedono protagoniste le donne, i giovani fino ai 35 anni e i disoccupati da almeno un anno, e soprattutto a coloro di questi che avviano una attività imprenditoriale per la prima volta. "Il 2015 - ha detto il vicepresidente della Provincia Alessandro Olivi - si è chiuso con ben 218 domande, tutte accolte. L'aiuto provinciale, pari al 50% delle spese ammesse, è stato in tutto di circa 10 milioni. Alla luce di questo successo, abbiamo deciso di qualificare ancora maggiormente l'intervento agendo su nuovi e più incisivi requisiti d'accesso. La validità dell'impianto generale è confermata. Ma dopo un esame approfondito di questa prima fase, condotto anche con le parti economiche e sociali, abbiamo messo a fuoco alcune categorie cui vogliamo prestare maggiore attenzione: donne, giovani e disoccupati

che per la prima volta accettano la sfida di mettersi in proprio. Infine, abbiamo introdotto alcuni piccoli correttivi per prevenire l'insorgere di alcuni problemi, come una crescita anomala degli affitti alimentata dall'aiuto provinciale". Olivi ha poi sottolineato che le risorse destinate al sostegno delle nuove imprese non sono assolutamente in riduzione: "I fondi destinati ai neo-imprenditori sono più che raddoppiati rispetto agli anni precedenti: negli anni 2012-2013-2014 l'importo dei contributi concessi si aggirava intorno ai 3 milioni di euro all'anno mentre con il nuovo strumento avviato a settembre 2015 la Giunta ha messo a disposizione oltre 7 milioni di euro per le domande presentate. Con la rimodulazione approvata la Giunta destina in ogni caso almeno 5 milioni di incentivi alle nuove iniziative a cui si aggiungeranno i bandi europei con risorse FESR in corso di elaborazione per un valore di poco inferiore; la stima è di 3 milioni di euro".

Nel confermare la strategicità del sostegno, sono stati introdotti due ulteriori

requisiti qualitativi. Il primo riguarda il riconoscimento della priorità alle nuove iniziative avviate da giovani (fino a 35 anni), da donne (senza limite di età) e da disoccupati (da almeno 12 mesi). A questa prima scrematura che riguarda i requisiti soggettivi dovrà accompagnarsi anche un secondo elemento, la effettiva novità dell'iniziativa imprenditoriale: saranno valorizzati quindi i soggetti alla prima esperienza in assoluto con l'imprenditorialità. In questo modo un'impresa avviata da giovani, donne o disoccupati che non abbiano mai svolto precedenti attività imprenditoriali, potrà ottenere un intervento fino ad euro 40.000, in relazione ad una spesa massima di euro 80.000; la percentuale soggetta al finanziamento provinciale è sempre pari al 50% della spesa ammessa, mentre calano di poco le soglie (nel 2015 la spesa ammessa era pari a 100.000 euro). Da rilevare che è stato limitato l'intervento provinciale a sostegno dei costi sostenuti dai nuovi imprenditori per l'affitto degli immobili entro un massimo di 20.000 euro, per il quinquennio oggetto di agevolazione, e di fissare contestualmente un limite al metro quadrato di spesa ammissibile, al fine di evitare che l'aiuto provinciale possa determinare un'anomala impennata degli affitti. Questa rimodulazione dell'intervento, in particolare, è stata oggetto di consultazione con le parti sociali prima di approdare in commissione consiliare. Infine la Giunta ha deciso di mantenere un aspetto decisamente innovativo introdotto ad ottobre costituito dalla nuova modalità di erogazione dell'aiuto alle imprese che avviano l'attività: si tratta del meccanismo che consente di fornire in anticipo le risorse necessarie attraverso un conto corrente dedicato, da cui possono essere effettuati i pagamenti delle spese ammesse a contributo.

107
EDIZIONI

LA BOLGHERA

CLASSICA DI PRIMAVERA IN CIRCUITO PER DILETTANTI (UNDER 23 ELITE) - ALLIEVI | CAMPIONATO PROVINCIALE
UNDER 23 - ELITE

Foto Remo Mosna e Dario Daldon



LUNEDÌ
28 MARZO 2016
ORE 13.00

TROFEO ITALO GARBARI
COPPA LUCA DE BONI
TROFEO ENZO MOSER

Doc
del 1922

CRI Cassa Rurale
di Trento
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

Grisenti
S.r.l. L'ELIOSFERA - LA RICERCA CONCERNANTE IL CLIMA

MIC MEDIOCREDITO
INVESTITIONS BANK
TRENTINO ALTO ADIGE SUDTIROL



BOCCOLA
ANA TRENTO SUD

MOSER
TRENTO

NEROBUTTO

Consorzio dei Comuni
BIM ADIGE - TRENTO

NATAM
S.R.L.

Bontadi
1790
ANTICO
PIEMONTE

Casse Rurali
Trentine

ZDUE

**ANTICO
POZZO**

M

FRANCESCHI
QUALITÀ IN MOVIMENTO

**MOTO CLUB
TRENTO**

FAVICIA COOPERATIVA
coop
SUDCOMERATI TRENTO

**ottica
romani** **OO** s.r.l.

ALPINA GAMES **ALBERINI &
ALBERINI**

MARZADRO

Distillatori per passione dal 1949

Fipac: in Calabria la festa nazionale

Si svolgerà dal 12 al 26 giugno l'appuntamento con la vacanza annuale

È

dal 12 al 26 giugno l'appuntamento con la vacanza annuale di Fipac. Dal 13 al 14 giugno si terrà anche il seminario che celebra la Festa Nazionale 2016. L'appuntamento si svolgerà a Marina di Sibari, in Calabria, e l'alloggio dei partecipanti sarà il Sibari Green Village. Una location che pur restando al top dei 4 stelle consente di godere di un soggiorno contenuto nel prezzo (940 euro escluse le spese di viaggio). Ma come detto, la vera novità di quest'anno è che il soggiorno sarà aperto da un "seminario Laboratorio" rivolto ai componenti della giunta, della presidenza nazionale e ai presidenti delle Fipac provinciali che riguarderà l'uso delle nuove tecnologie (dai social network ai social media) in ambito di comunicazione.

Il costo del seminario sarà a carico della Fipac nazionale, mentre facilitazioni saranno offerte a familiari e per chi intende prolungare il soggiorno.



L'appuntamento è sicuramente da non perdere sia perché ci sarà la presenza del presidente nazionale Confesercenti Fipac, Massimo Vivo-

li, sia per le numerose attività ricreative e culturali organizzate tra le quali la serata di premiazione del premio "La Caravella".

Il Sibari Green Village Relax a quattro stelle

Il Sibari Green Village è un moderno Villaggio 4 stelle. Sorge a Marina di Sibari (Cosenza), in Calabria, direttamente su un'ampia spiaggia della costa Jonica, nel cuore della Magna Grecia, una terra ricca di storia, miti e straordinarie bellezze naturali, a pochi passi dagli scavi archeologici di Sibari. Dista 4 km dalla stazione ferroviaria di Marina di Sibari, 150 km dall'aeroporto di Lamezia Terme, e 200 km dall'aeroporto di Bari. L'offerta del Sibari Green Village è pensata per soddisfare le esigenze, i desideri e il bisogno di divertimento e relax di adulti e bambini. Congiunto all'ampia spiaggia sabbiosa da un suggestivo bosco di pini ed eucalipti, dispone di 460 camere su due piani dotate di tutti i comfort, che distano mediamente 700 metri dal mare. La spiaggia privata, con ombrelloni assegnati, lettini e sdraio, spogliatoi e docce, bar, punto di assistenza e informazioni, è collegata al centro del Villaggio dal servizio navetta interna gratuito ed è attrezzata con barche a vela (salvo negli orari dei corsi), windsurf, canoe, pedalò e campo da beach volley. Ed ancora, bar, boutique, negozi, centro wellness, emporio con giornali, parafarmacia, internet point, tabacchi, bancomat, anfiteatro, dancing, agenzia di viaggio per noleggio auto e trasferimenti, noleggio biciclette e passeggini, parcheggio interno non custodito.



Le Albere sotto la lente di Chistè.

Luca Chistè ci aiuta a guardare con occhi nuovi il quartiere **Le Albere a Trento**, visto tante volte distrattamente e coperto da una sovrascrittura di pregiudizi e di incomprensioni. Emancipata dai cliché, finalmente «sprovincializzata», la nostra percezione dello spazio può infine godere di questo frammento di città in tutta la sua potenzialità.



Bed and breakfast in condominio



Carlo Callin Tambosi,
avvocato

Con un'ordinanza dello scorso 10 febbraio il tribunale di Milano ha esaminato un ricorso d'urgenza richiesto da un condominio per ottenere la chiusura di un'attività di bed and breakfast aperta all'interno dello stabile.

Il condominio ha fatto valere nella causa una clausola del regolamento condominiale contrattuale che esplicitamente faceva divieto di svolgere attività di affittacamere all'interno dell'edificio. Di conseguenza ha ritenuto di agire in via d'urgenza per ottenere un ordine immediato di chiusura dell'attività esercitata in contrasto con la clausola del regolamento contrattuale.

Il tribunale di Milano ha esaminato la domanda e ha affermato che sicura-

mente l'attività di bed and breakfast non può essere svolta all'interno del condominio. Tuttavia il tribunale di Milano ha esaminato pure la questione relativa alla sussistenza di quei particolari motivi di urgenza che giustificherebbero l'emissione di un provvedimento ai sensi dell'articolo 700 del codice di procedura civile. Va ricordato infatti che per ottenere un provvedimento di urgenza da parte del tribunale è necessario che vi sia il pericolo di un danno grave e irreparabile.

Sotto questo profilo il tribunale ha negato quindi tutela al condominio. Da una parte ha affermato la fondatezza dell'azione, dall'altra ha dichiarato che la stessa deve trovare corso in un giudizio ordinario e non d'urgenza.

Tribunale di Milano, ordinanza del 10 febbraio 2016

"Senza volere nella presente sede entrare nell'annosa questione del se la lesione di diritti aventi contenuto di natura non patrimoniale - quale la tranquillità e sicurezza dei condomini all'interno degli spazi comuni - richieda una pronta tutela per il fatto che il pericolo del pregiudizio irreparabile sia insito nella lesione stessa dell'interesse protetto dall'ordinamento, ad avviso del Collegio, nel caso al vaglio del presente giudizio, il Condominio di Via Ponte Seveso n. (...) in Milano non ha fornito alcun elemento da cui desumere la effettiva e concreta messa in pericolo della tranquillità e sicurezza dei condomini all'interno degli spazi comuni ad opera dell'espletamento dell'attività di affittacamere e di bed and breakfast che la proprietaria ed il conduttore dell'unità immobiliare sita nel Condominio di Via Ponte Seveso n. (...) in Milano hanno inteso realizzare all'intero della predetta unità immobiliare: piuttosto il Giudice di prime cure ha messo in risalto come, tenuto conto delle modeste dimensioni del bene all'interno del quale viene svolta la censurata attività, delle modalità operative con cui veniva e viene espletata l'attività incriminata desunte dal materiale estrappolato dal sito in cui viene pubblicizzato l'immobile, nonché infine tenuto conto del complessivo stato dei luoghi, la effettiva e concreta messa in pericolo della tranquillità e sicurezza dei condomini all'interno degli spazi comuni fosse radicalmente da escludere nel caso in esame."



TROFEO

62^{EDIZIONI}

MARTIRI TRENTINI

RICORRENZA CENTENARIO CONFLITTO MONDIALE 1914 - 1918

SERVIZIO FOTOGRAFICO A CURA REMO MOSA E DARIO DALDON

Trento
lunedì

28 marzo 2016
ore 09.30

COPPA MARIO STOFELLA



MOSER
TRENTO

Consorzio dei Comuni
BIM ADIGE - TRENTO



**Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

MIC MEDIOCREDITO
INVESTITIONS BANK

msf FONDAZIONE
MUSEO STORICO
DEL TRENTO

NATAM
TRENTINO
MONTE BONDO
VALLE DEI LAGHI
sognarsi da vivere

**Casse Rurali
Trentine**

Grisenti
ARREDAMENTI, ARREDAMENTI PER IL LAVORO



MARZADRO
Distillatori per passione dal 1949



ASSOCIAZIONE
MAGNA PIALE
CICLOPIZZI



FRANCESCHI
GARANTITA DI MIGLIORATO

NEROBUTTO

Doc
del CANTO

Bonaldi
1770
ARTIGIANA
FABBRICA
DI COTONE



In breve...

ANVA Sicurezza e prevenzione

Continuano i corsi sulla sicurezza e la prevenzione. Ad aprile e maggio sono in programma i seguenti corsi:

■ PRIMO SOCCORSO - 12 ORE

DATA ORARIO 17.00 – 21.00

Mercoledì 6/04/16

Mercoledì 20/04/16

Mercoledì 27/04/16

■ ANTINCENDIO BASSO RISCHIO - 4 ORE

DATA ORARIO 17.00 – 21.00

Martedì 12/04/2016

■ RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - 16 ORE

DATA ORARIO 17.00 – 21.00

Mercoledì 3/05/16

Martedì 10/05/16

Mercoledì 17/05/2016

Martedì 25/05/2016

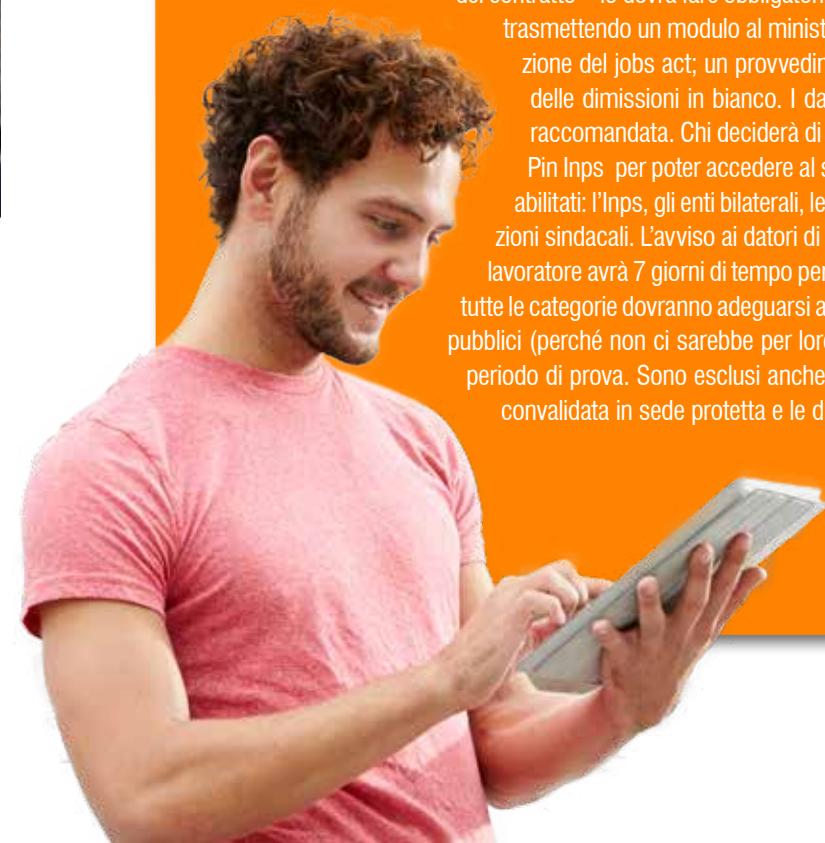


I partecipanti ai corsi ANVA di marzo

Ministero del Lavoro – Jobs act

Dimissioni lavoratori solo con il modulo on line

Dal 12 marzo è partito il nuovo sistema di dimissioni online. Ogni lavoratrice o lavoratore dipendente del settore privato che deciderà di interrompere il proprio rapporto di lavoro - anche nel caso di recesso consensuale del contratto - lo dovrà fare obbligatoriamente esclusivamente per via telematica compilando e trasmettendo un modulo al ministero del Lavoro. Lo prevede il decreto 151/2015 in attuazione del jobs act; un provvedimento studiato dal governo per contrastare il fenomeno delle dimissioni in bianco. I datori di lavoro quindi non riceveranno più alcuna lettera raccomandata. Chi deciderà di interrompere il rapporto di lavoro dovrà avere un codice Pin Inps per poter accedere al sito Cliclavoro. In alternativa si potrà rivolgere ai soggetti abilitati: l'Inps, gli enti bilaterali, le commissioni di certificazione, i patronati e le organizzazioni sindacali. L'avviso ai datori di lavoro arriverà tramite Pec. Una volta inviato il modulo il lavoratore avrà 7 giorni di tempo per confermare o modificare la richiesta di dimissioni. Non tutte le categorie dovranno adeguarsi al nuovo sistema. Una circolare ha esonerato i dipendenti pubblici (perché non ci sarebbe per loro il rischio dimissioni in bianco) né si applica durante il periodo di prova. Sono esclusi anche lavoratori e lavoratrici domestiche, i casi di risoluzione convalidata in sede protetta e le dimissioni delle lavoratrici in gravidanza. Ad eccezione di questi casi per tutti gli altri dipendenti non varrà alcun altro tipo di comunicazione. Dunque, sarà il datore di lavoro a licenziare il dipendente che potrà dunque accedere alla Naspi.



Vendo&Compro

AFFITTASI bar con sala giochi annessa in Trento Centro Storico a 200 metri dal Duomo. No intermediari. Telefonare 335/6633843.

Rif. 454

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi: settimanale di Lavarone (giovedì), quindicinale di Folgaria (martedì), settimanale di Alleghe (martedì) e quindicinale di Baselga di Piné (venerdì). Telefonare 336/666448.

Rif. 457

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato stagionale estivo (dal 15/06 al 15/09) ogni giovedì a Selva Gardena (BZ). Telefonare: 340/3607259.

Rif. 463

CEDESI attività di tabacchi/lotto/superenalotto con annessa attività commerciale di vendita cartoleria/giocattoli/profumeria in Vigolo Vattaro. Prezzo interessante! Trattativa privata. Telefonare 347/9141416 oppure 0461/847351 (in orario 8.00/12.00 - 15.30/19.00).

Rif. 465

CEDESI posteggi tavelle non alimentari fiere di Caldanzo (S.Sisto), Folgaria (maggio), Fondo (S. Giacomo), Mori (Primavera) e Romeno. Telefonare 346/6351352.

Rif. 466

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale di Aldeno (lunedì) e fiere annuali di Pressano (Ottava), Cles (maggio), Moena (ottobre), Tione (Terme) e Riva del Garda (S. Andrea). Telefonare 346/8553989.

Rif. 467

VENDESI Auto Market Iveco mt. 6 porta-ta q.li 75 settore alimentare. Telefonare 338/6103026.

Rif. 469

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Arco (quindicinale mercoledì), Malè (quindicinale/mensile mercoledì), Tione (quindicinale del lunedì), Caldanzo (settimanale del venerdì). Telefonare 336/260983

Rif. 470

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via di Coltura 130 Cadine piano terra - 1 locale mq. 51 + servizi mq. 15, piano interrato magazzino mq. 66 uso commerciale.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche".

Rif. 471

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanali di Romallo (lunedì), S. Michele all'Adige (martedì), Livo (mercoledì), Vigo di Ton (giovedì), Sanzeno (venerdì), Brez (sabato), Moena mercato stagionale

estivo del 2° e 4° mercoledì di luglio-agosto e fiere di Moena (3), Predazzo luglio, Trento S. Giuseppe + varie. Vendesi anche auto market rosticceria accessoriato in ottimo stato. Telefonare 346/6752897

Rif. 472

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: LEVICO TERME - Vico Rocche 7 - piano terra - 2 locali mq. 63,67 e mq. 27,66 uso commerciale + piazzale esterno mq. 91, tot. mq. 146;

TRENTO - Via Veneto 33 e via Bronzetti 22 piano terra - 2 locali adiacenti mq. 43,15 e 42,40 uso commerciale + servizi mq. 10,75 + magazzino mq. 78,22;

LASINO - Piazza G. Marconi 1 - piano terra 2 locali mq. 24,11 e 13,33 uso ufficio + servizi mq. 4,93 - tot. mq. 42,37;

LASINO - Via 3 Novembre 2 - piano terra 2 locali mq. 15,38 e 10,96 uso ufficio + ingresso mq. 2,20 e servizi mq. 7,16 - tot. mq. 35,70;

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Appalti, Aste, Concorsi - Aste Pubbliche".

Rif. 474

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Lavarone (fraz. Chiesa + Capella), Malè, Coredo, Castello Tesino + veicolo Mercedes 316 automatico + telo elettrico restringibile. Telefonare 328/0761902

Rif. 477

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine Valsugana. Telefonare 339/7501777.

Rif. 478

CEDESI o AFFITTASI posteggi tavelle non alimentari mercati estivi di Canove del mercoledì e Roana del venerdì (Altopiano di Asiago) e fiere di Lavis (Lazzara), Fiera di Primiero (aprile), Laives (maggio). Telefonare 339/3752432.

Rif. 479

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati mensili di Cles del lunedì e Malè del mercoledì. Telefonare 339/7769766.

Rif. 481

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati di Rovereto (martedì), e del veronese: S. Bonifacio (mercoledì), Golasine (giovedì), Saval (venerdì), Stadio (sabato) e fiere di Trento (S. Giuseppe, S. Lucia, Dom. D'oro), Lavis (Lazzara), S. Bonifacio (VR) 25 aprile, Cles (novembre), Riva (S.Andrea). Recapito: e-mail: andreis459@gmail.com

Rif. 482

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati quindicinale del Brennero (2 posteggi) e di Cles mensile del lunedì + fiere di Stegona (ottobre), Bronzolo (maggio e ottobre), Laives (ottobre), Cles. Telefonare 329/9311188.

Rif. 483

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Via S. Marco, 30 - mq. 104 uso negozio

TRENTO - Cadine Via di Coltura 130 - mq. 132 uso negozio

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 485

CEDESI o AFFITTASI posteggi mercato del giovedì a Bolzano (posto nr.1 via Rovigo ALIMENTARE) e fiere (FIORI E PIANTE) di Trento (San Giuseppe - 2 posti), Bolzano (Api, Domenica d'Oro, cimitero, maggio e ricorrenze), Brunico (maggio - 2 posti), Ora (25 aprile). Telefonare 338/4641722 - 340/2358683.

Rif. 486

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercati settimanali di Trento (giovedì) e Pergine Valsugana (sabato). Telefonare 328/7648467.

Rif. 487

CEDESI posteggi tavelle alimentari mercati settimanale di Merano del martedì (2 posti) e Malles (1 posto al mercoledì e 2 posti al giovedì). Telefonare 338/5200009 o scrivere e-mail katiundra@live.it

Rif. 488

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato settimanale del sabato a Pergine. Telefonare 339/1250460.

Rif. 489

CEDESI posteggi tavelle non alimentari mercato estivo di Rio Pusteria + Valle Aurina (BZ), principali fiere dell'Alto Adige (30), principali fiere del Trentino (13), fiere di Cortina, Arsiè, S. Vito (BL) e graduatoria mercati di Bolzano e Merano. Telefonare 328/4192254.

Rif. 490

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: BORGO VALSUGANA - Via Salandra 3 e 5/A-2 locali mq. 63 e mq. 36;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 52 + cantina mq. 23;

MEZZOLOMBARDO - Via Roma 17-1 locale mq. 49;

TRENTO - Viale dei Tigli - 1 locale mq. 72 + cantina mq. 23.

Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Aste Pubbliche".

Rif. 491



INCREDIBILE! LA STUFA SI ACCENDE DALL'ALTO VERSO IL BASSO

Provare per credere.

Ridurre gli inquinanti e migliorare la qualità dell'aria è un impegno che riguarda tutti.

Si può fare molto anche cambiando il modo con cui si accendono stufe e caminetti. Se accesa dall'alto la legna brucia gradualmente, la combustione procede più lentamente ed in modo più controllato, in questo modo i gas passano attraverso la fiamma e bruciano.



GUARDA IL VIDEO

Tra i tanti esempi di buone pratiche che sono disponibili, sul canale Youtube è presente questo video, che arriva dalla Svizzera: <https://goo.gl/yQKpy3>

80%

Lo sapevi che circa l'80% delle emissioni primarie di PM10 in Trentino sono riconducibili alla combustione della legna nei piccoli impianti domestici?

Scopri 10 utili consigli per ridurre le PM e per il buon funzionamento della tua stufa o caldaia

LEGNA NATURALE SECCA Usare legna secca, stagionata almeno 2 anni, non trattata con colle o vernici

PELLET CERTIFICATO Per le stufe a pellet, usare solo pellet certificato

NO RIFIUTI NELLA STUFA Non usare mai combustibili diversi dalla legna, come plastiche o altri rifiuti (giornali, riviste, imballaggi)

UNA FIAMMA VIVACE Assicurare una quantità di aria alla stufa sufficiente a mantenere la fiamma vivace e calda (fiamme blu, gialle, rosso-gialle)

VENTILAZIONE CORRETTA Non tappare i fori di ventilazione e assicurare il corretto apporto di aria per favorire una migliore combustione

CONTROLLARE IL FUMO Il fumo che esce dal camino deve essere quasi invisibile (se è denso e di colore da giallo a grigio- scuro la combustione non è corretta)

CONTROLLARE L'IMPIANTO Far controllare periodicamente l'impianto e far pulire la canna fumaria da tecnici qualificati - evitare il fai da te!

ACCENSIONE ECOLOGICA Per facilitare l'accensione utilizzare appositi prodotti, preferendo materiali ecologici e naturali

ACCENSIONE DALL'ALTO Accendere la legna non dal basso ma dall'alto (i gas passano attraverso la fiamma calda e bruciano in modo quasi completo)

IMPIANTI MODERNI Utilizzare impianti (stufe e caldaie) moderni ed efficienti

Il nostro mondo.



Sport
e sociale

Servizi
personalizzati

Manutenzione
ordinaria,
straordinaria,
programmata

Formazione
continua

Progettazione

Impianti
d'illuminazione
Civili
e Industriali

Carpenteria
metallica

Operatività
24H/24H

Fotovoltaico

Domotica



GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

luminiamo il presente, progettiamo il futuro



...SEMPRE UNITI PER UN SOLO OBIETTIVO